

Incontro storico, risultato inadeguato!

Il 4 Dicembre i lavoratori di Ups diretti ed indiretti hanno scritto un piccolo capitolo della storia del movimento sindacale nel settore Merci e della Logistica.

Con audacia e determinazione hanno unito le rivendicazioni dei lavoratori diretti e degli indiretti in un'unica piattaforma rivendicativa nei confronti della multinazionale UPS.

Un grande progetto costruito intorno ad una grande idea: il riconoscimento di diritti e salari omogenei alle mansioni svolte secondo CCNL e non all'etichetta della società di appartenenza avendo come obiettivo finale il riconoscimento di essere dipendenti della multinazionale.

È stato un giorno memorabile perché tutte le rappresentanze sindacali si sono sedute intorno ad un unico tavolo per discutere su una piattaforma unitaria con la multinazionale.

Seppur consapevoli del difficile compito, il risultato ottenuto non è stato comunque all'altezza delle nostre aspettative

Attraverso assemblee di sito (10 circa) ed un assemblea nazionale il 28 Novembre ma anche un coordinamento regionale Lombardia, abbiamo presentato la nostra piattaforma che il sindacato in buona parte ha fatto sua, a partire dal rispetto puntuale delle tante clausole contrattuali in ogni sito UPS.

L'estenuante trattativa (7 ore) i nostri interventi a sostegno delle nostre rivendicazioni non hanno avuto una traduzione corretta per sottoscrivere un'ipotesi di accordo vero.

Mentre per i diretti si sono trovate le mediazioni possibili per un accordo che ha migliorato il PDR ma sono necessarie alcune aggiunte non riportate sul testo finale come il tema dei diritti, per gli indiretti le nostre richieste si sono trasformate in "aria fritta".

Alla nostra lunga lista, al tavolo abbiamo chiesto poche cose ma certe:

- il rispetto delle condizioni legali e contrattuali da parte dei fornitori, pertanto in caso di abuso o di mancata applicazione delle norme, chiedevamo la rescissione del contratto con la società inadempiente. Regola valevole per chiunque non rispetti regole di leggi e di contratto! Dopo tanta filosofia l'impresa ha preferito scrivere " *UPS si attiva per identificare soluzioni da adottare nei confronti dei soggetti non adempienti*" cioè si riserva se continuare a usare cooperative fasulle e fuori legge!
- abbiamo chiesto una riduzione drastica dei fornitori per sito: un sito un appalto, basta sub-appalti! La risposta è stata un generico " *impegno a limitare l'utilizzo dei sub-fornitori*"
- alla richiesta di un tavolo per discutere delle professionalità acquisite dai lavoratori, inquadramenti corretti, ticket, indennità cassa ed altri importanti voci del CCNL, il testo già limato nei titoli è stato defraudato dai suoi elementi essenziali con promesse da marinaio.

In diverse sedi UPS il movimento dei lavoratori in appalto ha ottenuto importanti risultati, per capacità e forza, in termini di accordi aziendali è giunto il momento di estendere queste conquiste a tutti i lavoratori. VOGLIAMO DIRITTI E SALARI ADEGUATI GARANTITI A TUTTI I LAVORATORI DI TUTTE LE SOCIETÀ TERZE DI UPS, NESSUNO È FIGLIO DI UN DIO MINORE!

Questo è l'unico modo per rafforzare il nostro progetto e il nostro potere contrattuale.

Siamo un unico corpo che fa grande questa multinazionale. Come l'impiegato gestisce le spedizioni, il magazziniere e l'autista muovono i pacchi, ...cosa sarebbe UPS senza di noi?

Lavoratori partecipiamo alle assemblee, le ipotesi di accordo degli indiretti va rigettata e riformulata come avevamo indicato.

Per farci ascoltare, facciamo sentire la nostra forza, UNITI SI VINCE!

**I lavoratori in assemblea decideranno
se riprendere lo stato di agitazione!!!**